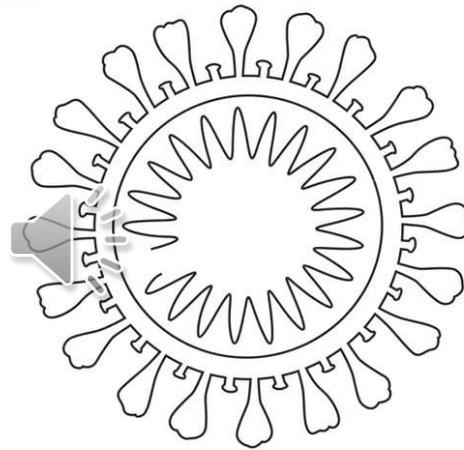


CORONAVIRUS

COVID-19

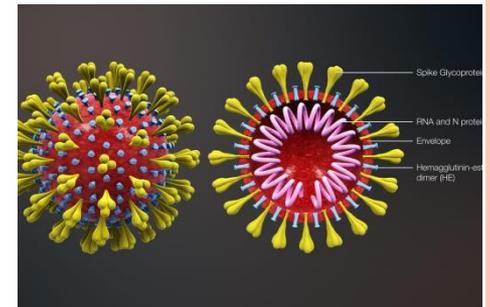


COVID-19 is an infectious disease caused by a new coronavirus introduced to humans for the first time.

Cosa devi sapere

SARS-CoV2: COS'È?

- Si tratta di un virus, molto contagioso, che appartiene alla famiglia dei Coronavirus, i quali causano già diverse infezioni sia negli animali che negli uomini, che vanno dal comune raffreddore (alpha e beta coronavirus) a infezioni più gravi come SARS- CoV, MERS –CoV. Questo nuovo virus è denominato SARS-CoV2.
- La parola COVID-19 è un acronimo che indica:
 - CO: CORONA
 - VI: VIRUS
 - D: DESEASE (malattia)
 - 19: indica l'anno in cui si è manifestato.
- Attualmente questo virus ha causato una vera e propria pandemia, diffondendosi in quasi tutto il mondo.



COME SI TRASMETTE?

- Per via aerea, attraverso le goccioline emesse da naso e bocca (secrezioni respiratorie), dette «droplet» .
- A seguito di un contatto diretto con un soggetto malato:
 - stretta di mano,
 - persone conviventi,
 - maneggiare oggetti contaminati come fazzolettini usati,
 - mantenere una distanza inferiore a 2 metri per 15 minuti, faccia a faccia con un malato
- Sostare in un ambiente chiuso ad una distanza inferiore a 2 metri per 15min con un malato
- Operatore sanitario che fornisce assistenza diretta ad un paziente malato, senza utilizzare gli opportuni DPI (dispositivi di protezione individuale)
- I compagni di viaggio e il personale di assistenza all'interno di un mezzo di trasporto che si trovavano nei due posti adiacenti in qualsiasi direzione.



QUALI SONO I SINTOMI?

- Febbre
- Tosse secca
- Stanchezza

In alcuni casi anche:

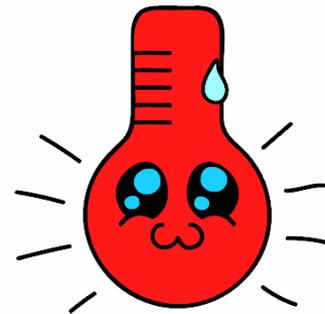
- Congestione nasale
- Mal di gola
- Naso che cola
- Diarrea

Nei casi più gravi (1 su 5):

- Polmonite
- Sindrome respiratoria acuta grave
- Insufficienza renale
- Morte

QUANDO SI MANIFESTANO?

Dopo un periodo di incubazione che da dai 2 agli 11 giorni, fino ad un massimo di 14



COME PROTEGGERSI?

○ **RESTARE A CASA!**

E' permesso uscire solo in caso di comprovata necessità: motivi di salute improrogabili, acquisto farmaci e approvvigionamento di beni essenziali.

- EVITARE ASSEMBRAMENTI;
- MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI 1 METRO dalle altre persone, anche durante l'attività lavorativa e all'interno degli esercizi commerciali;
- LAVARSI SPESSO LE MANI per almeno 60 secondi con acqua e sapone o con soluzione alcolica frizionando per 20 sec;
- RISPETTARE LE INDICAZIONI MINISTERIALI.



LE MASCHERINE: CHI DEVE USARLE?

Mascherine chirurgiche

- Soggetti malati
- In periodo pandemico anche soggetti sani che potrebbero essere potenziali malati asintomatici
- Persone che lavorano in attività a contatto col pubblico e che manipolano prodotti alimentari

Facciali filtranti FFP2/FFP3

- Operatori sanitari
 - Chi presta assistenza diretta ai malati o sospetti
 - Persone immunodepresse (sempre preferibile restare a casa)
- 

MA QUALI SONO LE DIFFERENZE?

MASCHERINE CHIRURGICHE



- Le mascherine chirurgiche forniscono protezione nei confronti della diffusione all'esterno, bloccando le goccioline di secrezioni respiratorie emesse dalle persone malate che le indossano. Non proteggono quindi chi le indossa da microparticelle come i virus.
- **Attenzione!: sono usa e getta (monouso)**
- Caratteristiche tecniche: leggere, confortevoli, anallergiche, prive di fibre di vetro, antiappannamento, senza lattice, efficienza di filtraggio >95% (conformemente alla norma EN 14683)
- Materiale: TNT (tessuto non tessuto)



MASCHERINE FFP2



- Sono indicate per gli operatori sanitari in quanto hanno una maggiore aderenza al volto, efficienza minima del filtro del 92% (le typ II 98%) e possono avere o non avere una valvola.
- Materiale: polipropilene
- Hanno un tempo di durata massima (4-8h in base alle indicazioni del produttore), oltre il quale si riduce la capacità filtrante.



MASCHERINE FFP3



- Indicate per operatori sanitari, soprattutto per l'esecuzione di manovre che producono aerosol.
- hanno una capacità filtrante del 98% ed una valvola in plastica rigida con membrana in gomma sintetica.
- Materiale: polipropilene
- Sia le P2 che le P3 NON sono consigliate per bambini e uomini con la barba (non sarebbero ben aderenti al volto)
- **Attenzione!** : FFP2 e FFP3 sono dotate di una valvola di espirazione in sola uscita, pertanto non devono essere utilizzate da chi è malato per non diffondere il contagio!



MA COME SI USANO?

**NESSUNA MASCHERINA è UTILE SE
NON USATA CORRETTAMENTE!**

Un uso non corretto delle mascherine e dei respiratori infatti può aumentare, anziché ridurre, il rischio di trasmissione dell'infezione.



L'utilizzo delle mascherine non esula chi le indossa dal rispettare comunque le indicazioni ministeriali come mantenere la distanza minima di 1 metro, non toccarsi il volto con le mani, lavare spesso le mani...



COME INDOSSARE LA MASCHERINA CHIRURGICA

1. Lavarsi le mani con acqua e sapone per 60 secondi o frizionandole con soluzione alcolica per 20 secondi, prima di toccare la mascherina.
2. Farla aderire completamente al volto, regolando il nasello in alluminio ergonomico sul naso e fissarla anche sotto al mento.
3. Ricordare di non toccarsi il volto né la mascherina durante il suo utilizzo, per non contaminarla con le mani o con le mani guantate.
4. Usarla per il tempo indicato dal produttore (4h circa) e in ogni caso sostituirla quando diventa umida.
5. Buttarla via dopo ogni utilizzo (monouso), afferrandola dagli elastici, senza toccare la parte anteriore.
6. Lavarsi le mani o utilizzare la soluzione alcolica



UN BREVE RIEPILOGO

- **PERSONE MALATE (DURANTE PANDEMIA ANCHE POTENZIALMENTE MALATE E ASINTOMATICHE)**



MASCHERINE CHIRURGICHE

Proteggono gli altri da chi le indossa, non permettendo la diffusione di goccioline prodotte dalle vie respiratorie. **NON** proteggono dai fattori esterni come i virus. Ma se le indossano **TUTTI** si è ugualmente protetti.

- **OPERATORI SANITARI**
- **IMMUNODEPRESSI**



RESPIRATORI FFP2 O FFP3

Proteggono chi le indossa da microrganismi esterni (virus) e polveri sottili



LE MASCHERINE «FAI DA TE»

- Considerata la notevole diffusione di queste mascherine realizzate in casa, è giusto fare qualche precisazione in merito.

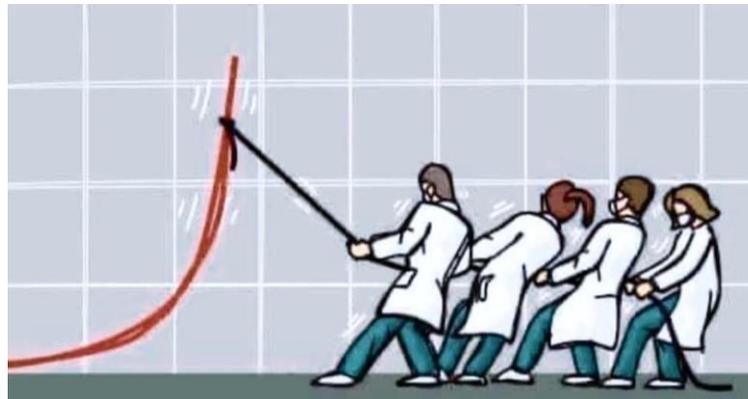
Le mascherine chirurgiche per poter essere messe in vendita devono rispondere, come precedentemente accennato, alla certificazione EN14683, la quale richiede che esse abbiano delle caratteristiche specifiche e adatte al loro compito, che vengono provate attraverso l'esecuzione di test.

Vediamo quali sono queste caratteristiche:

- Devono essere facilmente modellabili e leggere per poter aderire al volto;
- Devono essere anallergiche e prive di sostanze tossiche
- Devono avere un'efficienza di filtraggio $BFE > 95\%$ (test che valuta la *Bacterial Filtration Efficiency*)



- Per questo motivo è sempre preferibile acquistare delle mascherine chirurgiche certificate secondo la norma predetta.
- E' vero però che essendo in periodo di pandemia, il fabbisogno delle mascherine supera quella che è la disponibilità e la produzione stessa.
- Per cui esclusivamente in assenza delle mascherine certificate e nel bisogno di uscire per casi di estrema necessità, si può ricorrere temporaneamente a delle mascherine «di fortuna» auto prodotte.



MA QUALI CARATTERISTICHE DEVONO AVERE?

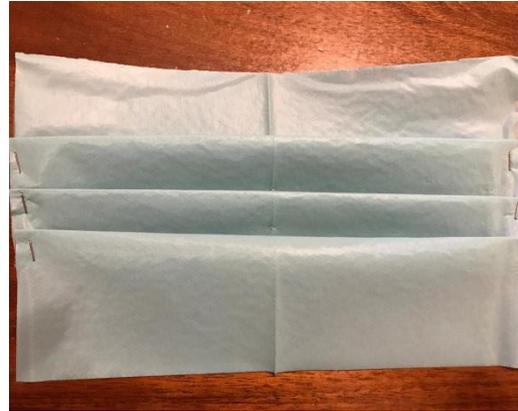
1. Materiale: TNT (tessuto non tessuto), acquistabile su internet o in farmacia e parafarmacia, sotto forma di panni o bobine. (Questo perché le mascherine certificate sono fabbricate proprio in TNT, materiale impermeabile e traspirante)
2. Ricordarsi che saranno anch'esse monouso! La disinfezione non è consigliata in quanto potrebbe non avere i risultati sperati ed alterare le caratteristiche del tessuto.
3. Realizzarle sovrapponendo più strati di tessuto, anziché solo uno, per aumentarne l'efficacia filtrante.
4. Formare delle pieghe (3) per renderle adeguatamente modellabili e adattabili al viso e farle aderire al massimo.
5. Devono essere dotate di elastici laterali che possano agganciarsi alle orecchie



- Queste accortezze permetteranno di posizionarle adeguatamente, in modo da non toccarle durante l'utilizzo per sistemarsele continuamente nel caso in cui dovessero non aderire bene.
- Ricordarsi di non toccare mai le mascherine o il volto durante e dopo l'utilizzo e di lavarsi sempre le mani prima e dopo averle indossate.



REALIZZAZIONE DI UNA MASCHERINA PROVVISORIA



1

2

3



Come si può vedere dalla foto,
la mascherina aderisce
abbastanza bene sotto al
mento, ma non sul naso, in
quanto priva di un nasello
regolabile e conformabile ai
lineamenti del volto.
Per questo motivo:

**UTILIZZARE SEMPRE LE
MASCHERINE
CERTIFICATE!**



ALCUNE INFORMAZIONI UTILI

NUMERO VERDE ASL BARI PER
SORVEGLIANZA NUOVO CORONAVIRUS:

800.055.955

(LUN-VEN 8,30-13,30 SAB 8,30-12,00)

EMAIL:

Sorveglianza.coronavirus@asl.bari.it

A chi rivolgersi?

In caso di comparsa di sintomi lievi contattare il proprio **medico curante** o direttamente il dipartimento di prevenzione al numero sopracitato

In caso di difficoltà respiratoria chiamare l'**118**.





- Progetto di educazione sanitaria rivolto ai cittadini, eseguito a cura di Angela Priscilla Benincasa – infermiera SEUT 118 Bari
- Si ringrazia il collega Pasquale Moccia per la preziosa collaborazione, senza la quale questo progetto non sarebbe stato possibile.

